

4



COMUNE DI REGGELLO
(Città Metropolitana di Firenze)



GIORGIA MELONI - FRATELLI D'ITALIA
Gruppo Consiliare

Comune di Reggello
Protocollo Generale
N. 0004448 del 22/02/2022
Class: 02-03



* 0 0 0 5 4 4 7 8 7 8 *

Al Presidente del Consiglio Comunale;

Al Sindaco;

MOZIONE

(ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

OGGETTO: INTITOLAZIONE DI UN LUOGO O INSTALLAZIONE DI UNA TARGA IN MEMORIA DI NORMA COSSETTO

PREMESSO CHE

Con la Legge 30 marzo 2004, n. 92, pubblicata sulla G.U. n° 86 del 13 aprile 2004 ("Istituzione del «Giorno del ricordo» in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati"), il Parlamento Italiano ha riconosciuto "il 10 febbraio quale «Giorno del ricordo» al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle Foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale";

CONSIDERATO CHE

Tale giornata è dedicata alla celebrazione ed alla memoria della complessa vicenda del confine orientale e, all'interno di questa, del martirio degli italiani infoibati, del loro assassinio di massa organizzato dalle bande comuniste del maresciallo Tito, raccapricciante segno di una pulizia etnica che fu attuata in terre teatro di uno storico e tragico scontro di nazionalismi che durò almeno fino al 1948, provocando l'esilio forzato di 350.000 italiani dall'Istria, da Fiume e da tutta la Dalmazia;

La Legge 30 marzo 2004, n.92 ha previsto la realizzazione di "iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado", ed ha inteso favorire "da parte di istituzioni ed enti, la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende";

Tra le varie iniziative assunte dalle Istituzioni nel corso degli anni vi sono state numerose modifiche alla toponomastica degli Enti locali, mediante intitolazioni di vie, strade e piazze ai Martiri delle Foibe;

Tra coloro che furono uccisi ed infoibati ci fu pure Norma Cossetto, studentessa universitaria istriana, la quale fu vittima di violenze inaudite e infine gettata in una foiba, uccisa dai partigiani comunisti di Josip Broz, meglio conosciuto come Maresciallo Tito, nella notte tra il 4 e il 5 ottobre 1943

L'8 febbraio 2005 Norma Cossetto è stata insignita dal Presidente della Repubblica Italiana della Medaglia d'Oro al Merito Civile, con la seguente motivazione: «Giovane studentessa istriana, catturata e imprigionata dai partigiani slavi, veniva lungamente seviziata e violentata dai suoi carcerieri e poi barbaramente gettata in una foiba. Luminosa testimonianza di coraggio e di amor patrio»;

PRESO ATTO CHE

Nonostante, negli ultimi anni, la ricorrenza della tragedia delle Foibe sia stata celebrata da parte delle più alte cariche istituzionali, ancora oggi in Italia c'è chi tende a minimizzare la tragedia delle Foibe e dell'esodo e, purtroppo, nelle scuole il racconto di questa pagina della storia italiana non è ancora diffuso sufficientemente;

Nella seduta del Consiglio Comunale del 28 febbraio 2003, a seguito di un O.d.g. presentato dal gruppo consiliare "Alleanza Nazionale", si è aperto un dibattito che ha portato all'intitolazione di una via in località Matassino ai "caduti delle Foibe";

Nella seduta del Consiglio Comunale del 10 febbraio 2022 si è tenuta l'esposizione dei lavori realizzati dai ragazzi della scuola M. Guerri alla presenta di Liana Sossi, esule istriana, che ha riportato il suo vissuto in quegli anni;

RITENUTO CHE

L'utilizzo del termine "caduti" piuttosto che "martiri" nell'intitolazione della via, appare come un tentativo di derubricare quanto accaduto;

È necessario che, alla luce di quanto è ormai riconosciuto come storia accertata, la politica tutta sia capace di una memoria non di parte;

Norma Cossetto incarna il sacrificio di tantissime donne, che ancora oggi sono oggetto di violenza, discriminazione e sopraffazione e che nel nostro comune non esiste un luogo intitolato alla memoria di questa giovane eroina, vittima dell'odio anti italiano che nel 1943-1945 sfociò nell'orrore delle foibe e nella vergogna dei campi di concentramento titini, dove trovarono la morte migliaia di nostri connazionali;

IMPEGNA LA GIUNTA

Ad intitolare un luogo nel nostro Comune (via, piazza, giardino) o ad installare una targa commemorativa alla Medaglia d'oro al Merito Civile, Norma Cossetto, in modo da poter ricordare degnamente il massacro dei Martiri delle Foibe e dell'esodo giuliano dalmata.

Il Capogruppo

Oleg Bartolini